



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

Criteri e modalità attuative per l'erogazione alle Società di corse delle risorse di cui al capitolo di bilancio 7763 pg 1.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi; e, in particolare, l'art. 12 della sopracitata legge, il quale prevede che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinati alla predeterminazione da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e segnatamente l'art. 16 rubricato "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998, n. 169 rubricato "*Regolamento recante norme per il riordino della disciplina organizzativa, funzionale e fiscale dei giochi e delle scommesse relativi alle corse dei cavalli, nonché per il riparto dei proventi, ai sensi dell'art. 3, comma 78, della L. 23 dicembre 1996, n. 662*" e segnatamente l'art. 12 comma 2, lett. d), del predetto decreto, che annovera, tra le finalità dell'UNIRE, il finanziamento degli ippodromi per la gestione ed il miglioramento degli impianti, per i servizi relativi all'organizzazione delle corse e remunerazione per l'utilizzo delle immagini delle corse ai fini della raccolta esterna delle scommesse;

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", ed in particolare l'art. 2 ai sensi del quale l'Unire provvede alla valutazione delle strutture degli ippodromi e degli impianti di allevamento, di allenamento e di addestramento e contribuisce al finanziamento degli ippodromi per la gestione dei servizi resi;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore *ex-lege* dell'UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", e in particolare l'art. 23-quater, comma 9 che stabilisce la soppressione dell'ASSI e il trasferimento delle funzioni al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO l'art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell'ASSI ed il trasferimento delle



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all'Agenziadelle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all'ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall'adozione del medesimo decreto, vengono affidate all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022 n. 173, recante "*Disposizioni in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" e, in particolare l'art. 3 con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il D.P.C.M. del 16 ottobre 2023, n. 178, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 285 del 6 dicembre 2023, concernente "*Regolamento recante riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, in vigore dal 21 dicembre 2023*";

VISTO il DM 47783 del 31 gennaio 2024 con il quale, ai sensi del DPCM 178/2023, sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, registrato dalla Corte dei Conti il 23/02/2024, al n. 288;

VISTA la direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024, n. 45910 del 31 gennaio 2024, registrata dalla Corte dei Conti il 23 febbraio 2024 al n. 280;

VISTA la nota a firma del Ministro, prot. n.75145 del 14 febbraio 2024, che stabilisce che durante il periodo transitorio (*rectius*, fino alla definizione delle procedure di interpello) i direttori degli uffici dirigenziali non generali continuano a esercitare le funzioni previste dai provvedimenti relativi agli incarichi precedentemente assegnati;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 21 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 16 gennaio 2024 al n. 68, concernente il conferimento, al Dott. Marco Lupo, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dell'incarico di Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

VISTA la direttiva dipartimentale DIQPAI n. 85479 del 21 febbraio 2024, registrata dall'Ufficio Centrale di bilancio il 28 febbraio 2024 al n.129, con la quale il Capo dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica ha assegnato gli obiettivi, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 settembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 03/11/2023, al n. 1463, con il quale è stato conferito all'Ing. Remo Chiodi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per l'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5 bis, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i;

VISTO il DM n. 335647 del 21 luglio 2021 con il quale alla dott.ssa Stefania Mastromarino è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio dirigenziale di seconda fascia PQAI VIII – “Politiche di sviluppo dell'ippica e rapporti con le società di corse”, nell'ambito della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica, registrato alla Corte il 30 luglio 2021 con n. 746;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e, in particolare, gli articoli 107 e 108, relativi alla concessione di aiuti da parte degli Stati membri;

VISTO il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione europea, come modificato dai regolamenti (UE) n. 1084/2017 e n. 972/2020 e n. 1315/2023 ed in particolare l'art. 55, in materia di aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione europea, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis”;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 6 maggio 2020, n. 4701, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 02/07/2020 al n. 639, recante i principi per la determinazione e l'erogazione di sovvenzioni da assegnare alle società di corse riconosciute;

CONSIDERATO che il predetto D.M. 6 maggio 2020 n. 4701 prevede che le società di corse, destinatarie delle sovvenzioni, debbano, tra l'altro, provvedere al miglioramento degli impianti, assicurando l'ammodernamento e l'adeguamento delle strutture dell'ippodromo e che tali finalità coincidono con le previsioni istituzionali del capitolo di spesa 7763/pg 1 “Somme da destinare all'ammodernamento e all'adeguamento degli ippodromi e loro infrastrutture per un riassetto delle attività di organizzazione delle corse”;

VISTO il decreto direttoriale 25 settembre 2020 n. 9175193, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 06/11/2020 al n. 922, con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità attuative per l'erogazione alle Società di corse riconosciute le risorse allocate sul capitolo n. 7763/ pg 1- “Somme da destinare all'ammodernamento e all'adeguamento degli ippodromi e loro infrastrutture per un riassetto delle attività di organizzazione delle corse”;

VISTO il decreto 18 dicembre 2023 n. 0692480 recante il riconoscimento delle società di corse per l'anno 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2024 al n. 119;



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

VISTO il decreto 02 febbraio 2024 n. 50617 recante riconoscimento della società di corse Hippogroup Roma Capannelle s.r.l. per l'anno 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 febbraio 2024 al n. 307;

RAVVISATA la necessità di stabilire i criteri di ripartizione e le modalità di utilizzo delle risorse disponibili sul capitolo 7763 pg 1 nel rispetto di principi di legalità, di non contraddittorietà, di proporzionalità e di gradualità, nonché di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e secondo procedure improntate alla pubblicità e trasparenza;

RAVVISATA l'opportunità di promuovere l'immagine dell'ippica italiana anche attraverso idonei interventi volti all'ammodernamento tecnologico delle infrastrutture, anche al fine di offrire servizi di spettacolo e intrattenimento che permettono di potenziare l'azione di promozione e rinnovamento del settore ippico;

CONSIDERATA la possibilità di erogare le risorse in regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 e s.m.i., e in particolare ai sensi dell'articolo 55, che prevede l'esenzione per gli aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali in quanto compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del Trattato;

TENUTO CONTO della esistenza delle condizioni per l'esenzione dall'obbligo di notifica ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3 del Trattato;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2023 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 – 2026";

VISTO il capitolo 7763 pg.1 "Somme da destinare all'ammodernamento e all'adeguamento degli ippodromi e loro infrastrutture per un riassetto delle attività di organizzazione delle corse", esercizio finanziario 2024;

DECRETA

Articolo 1

Oggetto e finalità

1. Il presente decreto disciplina i criteri di accesso e ripartizione, tra le società di corse riconosciute dal Ministero, delle risorse disponibili sul capitolo di spesa 7763 pg.1 e le relative modalità di attuazione per il perseguimento di uno più dei seguenti obiettivi:
 - a) miglioramento e ammodernamento degli impianti tecnologici degli ippodromi gestiti dalle società di corse riconosciute;
 - b) realizzazione di investimenti riguardanti impianti e attrezzature volti a garantire il corretto e regolare svolgimento dell'attività di corse.



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

2. Gli interventi di cui al presente decreto sono diretti, nel rispetto della normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato, a concedere contributi in conto capitale (di seguito "contributo") compatibili con il mercato interno, ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b) e sono esenti dall'obbligo di notifica ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.
3. Il contributo è concesso in regime "*de minimis*" nei limiti del Regolamento (UE) N. 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea
4. Il contributo concesso alle imprese indicate come beneficiarie è erogato in conto capitale, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera a) del Regolamento (UE) 651/2014 e s.m.i..

Articolo 2

(Soggetti beneficiari)

1. I soggetti beneficiari delle risorse previste dal presente decreto sono le società di corse riconosciute con decreto 18 dicembre 2023 n. 0692480, ammesso alla registrazione con visto della Corte dei Conti in data 18 gennaio 2024 al n. 119, e con decreto 02 febbraio 2024 n. 50617, ammesso alla registrazione con visto della Corte dei Conti in data 28/02/2024 al n. 307.
2. Le società di corse devono possedere, all'atto di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) essere iscritte al registro delle imprese (REA) al momento della presentazione della domanda di partecipazione;
 - b) essere in attività al momento della presentazione della domanda e in regola con i versamenti relativi ai contributi previdenziali obbligatori previsti dalla normativa vigente;
 - c) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro;
 - d) risultare autonome tra di loro ai sensi della normativa vigente e risultare coerenti con la definizione di impresa unica di cui al Regolamento (UE) 2831/2023;
 - e) non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
 - f) non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese ammissibili sostenute e/o sul medesimo progetto presentato, nel rispetto della normativa comunitaria e statale;
 - g) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

3. Sono escluse dagli interventi di cui al presente decreto:
- le imprese in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto (18) del regolamento n. 651/2014 e s.m.i. e del capitolo 2.4, punto (15) degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020, come modificato dal regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020;
 - le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

Articolo 3

(Dotazione finanziaria, intensità e ambito dell'intervento)

- La dotazione finanziaria complessiva del capitolo n. 7763 pg.1 per l'anno 2024 è pari a € 2.627.989,00.
- Il contributo è concesso a titolo di conto capitale in una percentuale pari a 50% delle spese ammesse, al netto dell'IVA, di cui all'allegato A, e fino a un massimo di € 150.000,00 per ogni progetto. Il contributo, in ogni caso, non potrà superare l'importo di € 300.000,00 per ogni società di corse calcolato su un periodo di tre anni precedenti alla data di concessione del contributo di cui al presente provvedimento.
- Per la richiesta del contributo dovranno essere presentati progetti di realizzazione e/o ammodernamento di impianti idonei a garantire il regolare e corretto svolgimento delle corse e/o la fruizione dell'evento ippico secondo tecnologie e standard evoluti, come specificato nell'allegato A.
- Il bene agevolato dovrà essere considerato elemento patrimoniale ammortizzabile, figurare all'attivo dell'impresa per un periodo di cinque anni o di tre anni per i beni ad elevata obsolescenza tecnica; non può essere distolto dall'uso per il quale l'agevolazione è stata concessa prima che sia stato ammortizzato; in caso contrario dovrà essere restituita o la quota dell'aiuto relativa al valore residuo del bene rispetto ai tempi previsti per il suo ammortamento, o l'intero aiuto.

Articolo 4

(Domanda di contributo)

- Al fine di poter accedere al contributo, le società di corse di cui all'art. 2 , comma 1, devono presentare apposita istanza, unitamente a tutti gli allegati di progetto, entro e non oltre le ore 12:00 del 20 giugno 2024, a pena di esclusione, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

aoo.ippica@pec.masaf.gov.it

indicando come oggetto: “*nome società di corse – istanza per accesso a fondi in conto capitale per ammodernamento tecnologico ippodromi*”.



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

2. L'istanza dovrà contenere la seguente documentazione:
- a) un progetto di fattibilità tecnico-economica, , che riporta il dettaglio degli interventi previsti, suddivisi per tipologia, e il cronogramma di realizzazione degli stessi, nonché la dichiarazione di congruità dei prezzi applicati a firma di tecnico abilitato;
 - b) copia degli atti e/o contratti, registrati e, ove previsto, trascritti, attestanti la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti e copia della domanda per il rilascio delle concessioni/autorizzazioni e nulla osta necessari per la realizzazione dell'iniziativa;
 - c) certificazioni e autorizzazioni previste dalla normativa vigente o, nelle more del rilascio, copia dell'avvenuta richiesta, oppure dichiarazione asseverata da parte di tecnico abilitato attestante che non sussistono impedimenti di alcun tipo alla realizzazione delle opere e degli interventi progettuali;
 - d) estremi del conto corrente dedicato su cui versare il contributo.
3. Le spese ammissibili di progetto e relativi requisiti sono specificati nell'allegato A e devono essere sostenute dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero alla data antecedente alla richiesta del saldo relativo all'esercizio di riferimento e comunque entro e non oltre il 14/11/2024. Non sono ammesse spese relative a beni acquistati con il sistema della locazione finanziaria.
4. Le risorse finanziarie sono assegnate ai progetti ritenuti ammissibili e valutati positivamente sulla base dell'ordine cronologico di presentazione.
5. La società di corse non può presentare più di una proposta progettuale per ippodromo, sia che l'ippodromo sia monofunzionale, sia che esso sia polifunzionale (trotto e galoppo).
6. Le proposte di intervento, purché presentate dai soggetti indicati all'art. 2, verranno verificate in base all'ordine cronologico di presentazione; le risorse verranno assegnate alle proposte che, pervenute entro i termini, avranno superato la fase istruttoria di ammissibilità fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, e fatte salve eventuali ulteriori disponibilità, derivanti anche da rinunce o da non erogazioni delle predette risorse a qualsiasi titolo.
7. Le proposte progettuali saranno ritenute ammissibili in presenza dei requisiti indicati nel presente decreto.
8. In nessun caso il progetto potrà prevedere altri finanziamenti o benefici economici di qualsiasi tipo, di carattere europeo, nazionale, regionale e locale, i quali, se sopravvenuti rispetto alla data della domanda di partecipazione, comporteranno la decadenza da finanziamento eventualmente già concesso e l'inammissibilità *ex tunc* dell'istanza.



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Art.5

(Istruttoria e Valutazione)

1. Le istanze di cui all'articolo 4 saranno valutate da apposita Commissione che provvederà alla verifica della singola proposta progettuale pervenuta, in ordine cronologico di arrivo, con riferimento alla regolarità della trasmissione, completezza della documentazione e alla verifica di ammissibilità della domanda, in relazione alla sussistenza delle cause di esclusione di cui ai precedenti articoli del presente decreto.
2. Sulla base della compiuta istruttoria, verrà redatto un elenco dei soggetti esclusi e un elenco dei soggetti ammessi, con la relativa indicazione della spesa ammissibile.
3. Esaurita la dotazione finanziaria, le rimanenti proposte progettuali, pur avendo superato la fase istruttoria di ammissibilità, saranno escluse dal contributo, fatte salve eventuali ulteriori disponibilità.
4. Agli esclusi per le motivazioni di cui ai commi precedenti, è data comunicazione mediante PEC delle cause di esclusione.
5. L'approvazione del progetto per la realizzazione degli interventi oggetto del presente provvedimento è comunicata alle Società.
6. La stessa Commissione di cui al comma 1 del presente articolo ha il compito di procedere, ai sensi della vigente normativa di riferimento e nel rispetto dei criteri previsti nel decreto, alla verifica e alla disamina dei documenti pervenuti a seguito dei progetti realizzati.

Articolo 6

(Modalità di liquidazione)

1. L'erogazione del contributo può avvenire a titolo di saldo dietro presentazione di istanza e della seguente documentazione:
 - relazione tecnico-amministrativa dettagliata che attesti tutte le attività svolte ed i risultati finali conseguiti, in rapporto a ciascuna voce di spesa effettuata durante il periodo di riferimento.
 - prospetto economico-finanziario riepilogativo, delle spese sostenute secondo le categorie di spesa indicate nella nota di comunicazione di approvazione;
 - dichiarazione ai sensi della legge 445/2000 che le voci di spesa ammesse a supporto del contributo riconosciuto non siano state oggetto di contribuzione da parte di questa o altra Amministrazione;
 - relazione asseverata, a firma del tecnico incaricato, sull'effettiva esecuzione dei lavori e sulla congruità dei prezzi;
 - copia dei titoli di spesa sostenuti.
2. Alla società sarà liquidato l'importo approvato dalla Commissione.



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

3. Le società di corse hanno la facoltà di chiedere l'erogazione anticipata, fino all'80% della risorsa ammissibile, previa presentazione di una fideiussione per un valore pari al 110% della somma richiesta.

Articolo 7

(Verifiche e controlli)

1. Fino alla conclusione dell'iter amministrativo di liquidazione del contributo, il Ministero esercita i poteri di vigilanza, di controllo e di ispezione sulle Società di corse, con specifico riferimento all'esecuzione delle attività oggetto di contributo di cui al presente decreto.
2. Le attività di controllo sono finalizzate alla verifica della corretta destinazione delle risorse pubbliche erogate in favore della Società.

Articolo 8

(Disposizioni finali)

1. Gli impegni di spesa connessi al presente provvedimento saranno assunti con successivo atto.
2. Sintesi delle informazioni relative al presente decreto e alle procedure per l'attuazione degli interventi è trasmessa alla Commissione europea mediante il sistema di notifica elettronica dieci giorni lavorativi prima della sua entrata in vigore, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.
3. Gli aiuti di cui al presente decreto possono essere cumulati con altri aiuti di Stato, compresi gli aiuti "de minimis", nella misura in cui tali aiuti riguardino costi ammissibili individuabili diversi. Gli aiuti possono essere cumulati con qualsiasi altro aiuto di Stato, compresi gli aiuti "de minimis", in relazione allo stesso investimento, purché tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto stabilita o dell'importo di aiuto più elevato applicabile all'aiuto in questione in base alle previsioni di cui all'articolo 8 del regolamento n. 651/2014 e s.m.i.

Il presente atto, pubblicato sul sito internet del Ministero, è trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione.

Il Direttore generale

Remo Chiodi

(firmato digitalmente ai sensi del CAD)

Allegati:

Allegato A – ammissibilità delle spese e requisiti



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Allegato A - Ammissibilità delle spese e requisiti

Spese ammissibili

Macchinari, impianti, beni strumentali e attrezzature, hardware, software e tecnologie digitali nuovi di fabbrica destinati ad uso produttivo. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si intendono comprese tutte le attrezzature innovative finalizzate a raggiungere una maggiore spettacolarità delle produzioni, a coinvolgere maggiormente lo spettatore, sia in presenza, sia a distanza e a migliorare la qualità delle immagini delle corse presso gli ippodromi:

- drone per la ripresa di immagini live in alta definizione;
- microcamere radio per applicazioni mobili e fisse;
- sistemi per la geolocalizzazione e restituzione grafica delle posizioni dei cavalli sul percorso (cd. sistema di *tracking*)¹;
- sistemi per il monitoraggio in tempo reale delle prestazioni fisiologiche del cavallo e per il benessere animale;
- telecamere HD, ottiche, Mixer video, Mixer audio, Matrici di commutazione, Monitor, Intercom, videorecorder, Video server multicanale per slow motion;
- infrastrutture per il cablaggio dell'ippodromo)
impianti tecnologici per il miglioramento delle riprese televisive e l'efficientamento energetico (i.e. impianti di illuminazione);
- impianti per connettività dati;
- impianti per la diffusione delle immagini televisive nell'ippodromo.

Realizzazione di impianti atti a garantire il regolare e corretto svolgimento delle corse. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si intendono comprese tutte le attrezzature per le partenze con i nastri, autostarter, gli impianti di videosorveglianza per controllo regolarità delle operazioni pre e post gara, ecc.

Spese eleggibili

Incarichi professionali conferiti successivamente alla data di pubblicazione del presente decreto sostenute per lo svolgimento dell'incarico di progettazione e esecuzione dei lavori.

Spese non ammissibili:

- singoli beni di importo inferiore a 516,46 euro, al netto dell'IVA;
- spese di funzionamento;
- imposte e tasse (NO IVA ad esempio);
- spese per scorte aziendali.

¹ il sistema di geolocalizzazione dovrà essere unificato per tutti gli ippodromi con restituzione grafica uguale e allineata alle grafiche dei canali EQUtv



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

Requisiti dei beni agevolabili

- Nuovi;
- Ad uso produttivo;
- Funzionalmente autonomo;
- No usato o rigenerato;
- No mera sostituzione /permuta;
- No compensazione;
- No consegna in conto visione.

<ST